



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N.112 del 06-07-2020

OGGETTO:

Approvazione proposta di aliquote imu anno 2020.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di luglio alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del Comune di Castellammare del Golfo, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Rizzo Nicolo'	SINDACO	P
CRUCIATA GIUSEPPE MARIA	VICE SINDACO	P
TESE' MARIA	ASSESSORE	P
D'ANGELO LEONARDO	ASSESSORE	P
LIGOTTI VINCENZA	ASSESSORE	A
ABATE VINCENZO	ASSESSORE	A

Presiede il SINDACO, Rizzo Nicolo' e partecipa il Segretario Generale, Paglino Manlio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n.10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione proposta di aliquote IMU per l'anno 2020".

Premesso che la L. n. 160/2019 ha previsto che:

- a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (c.d. IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sia abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- in ordine all'imu di cui all'art. 13 del d.l. n. 201/2011 e ss. mod. ed integr., si applichino le disposizioni di cui all'art. 1, c. 739 e seguenti, della predetta L. n. 160/2019;

Richiamata:

- la delibera del Consiglio Comunale n. **78 del 10-09-2014** di approvazione del regolamento IUC nella sua triplice componente imu/tasi/tari;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 16.09.2014, di approvazione aliquote IMU per l'anno 2014, per come segue: a) abitazione principale (per le fattispecie oggetto d'imposizione): 4 per mille; b) aree edificabili: 9,7 per mille; c) altre tipologie di immobili e fabbricati: 9,7 per mille;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 16.09.2014 di approvazione aliquota tasi nella misura dell'1 per mille per le abitazioni principali e dello 0,9 per mille per le altre fattispecie imponibili;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Preso atto dell'art. 52, c. 1, del d. lgs. n. 446/1997 disciplinante il potere regolamentare dei comuni e nel quale si prevede che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le*



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

Visto il comma 779 della L. n. 160/2019 che così recita: “*per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, c. 169, della l. n. 296/2006, all'art. 53, c. 16, della l. n. 388/2000 ed all'art. 172, c. 1, lett. c) del d. lgs. n. 267/00, possono approvare le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”;*

Visto l'art. 107 del d. l. n. 107/2020, convertito in L. n. 27/2020, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 31.07.2020;

Preso atto dell'art. 15-bis del d. l. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019, il quale prevede che “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, c. 3, del d. lgs. n. 360/1998”;*

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, c. 748 e seguenti, della L. n. 160/2019:

- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima

verifica

;

- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del d. l. n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/1994, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- l'aliquota di base, fino all'anno 2021, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

• l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Ritenuto pertanto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per **l'anno 2020** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'art. 52 del d. lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 della L. n. 160/2019, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione e che in ogni caso, sempre a decorrere dal 2021, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote

;

Vista, a tal fine, la risoluzione Min. Economia e Finanze n. 1/DF del 18.02.2020;

Richiamato lo schema di regolamento sull'imu approvato con delibera di Giunta Comunale n. ____ del __.06.2020;

Ritenuto, pertanto, al fine di mantenere i necessari equilibri di bilancio, di dover proporre la fissazione delle aliquote dell'imu per come segue:

- **abitazione principale e relative pertinenze ESENTI;**
- **aliquota IMU ordinaria, nella misura del 10,60 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- **aliquota IMU nella misura del 9,70 per mille**, da applicarsi per tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato);
- **aliquota IMU nella misura del 5,00 per mille** per l'abitazione principale(A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze;
- **aliquota IMU nella misura del 1,00 per mille** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **aliquota IMU nella misura del 1,00 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del d. l. n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/1994, dando atto che per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della L. 27/12/1977, n. 984 e sulla base dei criteri individuati dalla circolare del



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 (in cui parzialmente rientra il Comune di Castellammare del Golfo), vige l'esenzione prevista dall'art. 1, c. 758, lett. e) della L. n. 160/2019 e, di conseguenza, per i terreni non oggetto d'esenzione, l'aliquota rimane fissata nella misura dello **9,70** per mille;

Visti il d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed il d. lgs. n. 118/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui di seguito devono intendersi integralmente trascritte e riportate:

- **di approvare** la proposta di aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria, per l'anno 2020, per come segue:
- **abitazione principale e relative pertinenze: cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7: ESENTI;**
 - **aliquota IMU nella misura del 5,00 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale ai sensi del regolamento comunale IMU, applicando la **detrazione di € 200,00;**
- **aliquota IMU ordinaria, nella misura del 10,60 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati ad una diversa aliquota;
 - **aliquota IMU nella misura del 9,70 per mille**, da applicarsi per tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato);
 - **aliquota IMU nella misura dell' 1,00 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del d. l. n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/1994;
 - **aliquota IMU nella misura del 1,00 per mille** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - **aliquota terreni agricoli:** si da atto che per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della L. 27/12/1977, n. 984 e sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (in cui parzialmente rientra il Comune di Castellammare del Golfo), pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993, vige l'esenzione prevista dall'art. 1, c. 758, lett. e) della L. n. 160/2019 e, di conseguenza, per per i terreni non oggetto d'esenzione, l'aliquota rimane fissata nella misura dello **9,70** per mille;
- **di stimare, per l'anno 2020**, in € 4.110.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale propria derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/1991.

Il Responsabile del procedimento

F.to CALANDRINO GASPARE



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Il Responsabile del II° Settore
F.to CORACI GIANLUCA



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Vista la superiore proposta, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento della Regione Sicilia.

Castellammare del Golfo, li 01-07-2020

Il Responsabile del Settore del II° Settore
F.to CORACI GIANLUCA

Vista la superiore proposta, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento della Regione Sicilia.

Castellammare del Golfo, li 01-07-2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to CORACI GIANLUCA



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prevista dall'art. 53 della legge 8 giugno 1900 n. 142, come recepito dalla legge regionale n. 45/91 e successivamente modificata dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che la proposta in esame appare meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione unanime espressa e verificata nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione nel testo allegato alla presente deliberazione e che viene fatto proprio

La superiore delibera viene approvata all'unanimità da n. 4 componenti la Giunta Municipale, presenti e votanti

Altresi

LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERA

di dichiarare il presente atto di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia di deliberazione della Giunta Comunale N.112 del 06-07-2020

IL SINDACO

F.to Rizzo Nicolo'

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to CRUCIATA GIUSEPPE MARIA

IL Segretario Generale

F.to Paglino Manlio

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, 07-07-2020

Il Segretario generale
Paglino Manlio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

Il sottoscritto Segretario generale certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 07-07-2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni dal 07-07-2020 al 22-07-2020 nonché sul sito web del Comune, www.castellammaredelgolfo.org

N. Reg. pubbl. 1412

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Il Segretario generale

F.to Paglino Manlio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-07-2020 in quanto:

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

[x] dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. n° 44/91)

Dal Municipio, 06-07-2020

Il Segretario Generale

F.to Paglino Manlio